Scritto da Red.
Mercoledì 30 Luglio 2014 13:23



AVELLINO – Si svolgeranno domani mattina, alle 11.00, presso la chiesa Cuore Immacolato di Maria di viale San Francesco, i funerali di Francesco D’Onofrio, l’architetto del Comune di Avellino scomparso ieri mattina a Roma. Nella mattinata di ieri compagni di lavoro ed amministratori l’hanno ricordato nell’aula consiliare di Piazza del Popolo. Della sua figura sul piano umano e professionale si occuperà il Consiglio comunale nella seduta fissata per domani pomeriggio. Qui di seguito il ricordo che di D’Onofrio del circolo cittadino di Sel e della federazione irpina del Prc

* * *

Franco D’Onofrio è stato per noi un compagno di tante battaglie, un uomo mite e gentile, dalla grande passione civile. Una presenza rassicurante in questa città che amava profondamente, con tutte le sue contraddizioni. Un uomo che ha sempre vissuto la politica e l’impegno civile come passione e con gratuità, con slancio autentico e curiosità intellettuale. Il suo sentirsi parte di una comunità umana e politica era sincero e profondo, così come profonde erano le relazioni umane che aveva costruito. Anche il modo di intendere il suo lavoro, e la sua professione, che amava tantissimo, era profondamente “politico”, se con questa parola intendiamo una tensione continua verso la ricerca del bene comune, del progresso della sua comunità, dell’inveramento dei valori a cui si sceglie di ispirare la propria vita. Il segno e la traccia di tutto questo, delle parole che ci ha trasmesso, del percorso compiuto insieme a tanti e tante di noi resterà indelebile. Ed è così che intendiamo ricordarlo, come il “compagno architetto” con cui abbiamo condiviso un pezzo importante della nostra strada. Sinistra Ecologia Libertà-Circolo cittadino Avellino

Questo invece il messaggio del Partito della Rifondazione comunista: La federazione irpina del Prc si stringe nel cordoglio alla famiglia, ai compagni e agli amici per la perdita del caro Franco D'Onofrio. La scomparsa improvvisa di un uomo onesto, di un compagno leale e di un lavoratore irreprensibile ci lascia sgomenti. Lo ricordiamo protagonista di battaglie di civiltà nella sinistra avellinese, dalla politica al sindacato, con serietà, sobrietà e attenzione ai problemi della comunità. Crediamo che, in queste ore di dolore, sia fuori luogo e sconsiderato alludere, da parte di esponenti dell'amministrazione, a vicende giudiziarie che nulla hanno a che fare con

la sua sorte personale. Chiediamo a costoro un rispettoso e necessario silenzio. Tony della Pia, segretario provinciale del Partito della Rifondazione comunista.